

Policy in materia di Conflitti di Interesse

Allegato 2 - Sintesi della politica di gestione dei conflitti di interesse

Nell'ambito della prestazione di un servizio al cliente LCG ADVISORY SCF S.p.A. (d'ora in avanti "LCG ADVISORY") potrebbe avere un interesse in conflitto. In tale ambito, Lcg Advisory ha adottato:

- una politica di gestione dei conflitti di interesse in conformità alla normativa di legge e regolamentare vigente.
- ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interesse che potrebbero sorgere tra il cliente e Lcg Advisory /soggetti Rilevanti/società del gruppo di appartenenza o tra il cliente e altri clienti di Lcg Advisory nella prestazione di consulenza in materia di investimenti o di servizi accessori, al fine di neutralizzare o limitare il rischio di danneggiare il cliente.

I potenziali conflitti di interesse possono essere di vario tipo e possono derivare da una pluralità di circostanze diverse.

1. Conflitti di interesse individuati

Si sintetizzano, di seguito, le principali situazioni di conflitto individuate.

A. Conflitti di interesse nell'ambito dello stesso servizio di investimento

In questa categoria sono compresi i conflitti di interesse derivanti da situazioni in cui Lcg Advisory:

- possa avere un interesse nel risultato del servizio prestato distinto da quello del cliente, ad esempio consigliando l'inserimento nei portafogli di investimento di strumenti finanziari emessi da soggetti con i quali ha rapporti di fornitura o strumenti finanziari per i quali soggetti terzi paghino incentivi diversi dalle commissioni normalmente percepite per il servizio.
- possa avere un interesse nel risultato del servizio prestato distinto da quello del cliente, ad esempio consigliando l'inserimento nei portafogli di investimento di strumenti finanziari che contribuiscano all'accrescimento delle performance del proprio patrimonio investito o di quello di soggetti rilevanti o società del gruppo.
- possa avere un interesse nel risultato del servizio prestato distinto da quello del cliente, ad esempio consigliando l'inserimento nei portafogli di investimento di strumenti finanziari che contribuiscano all'accrescimento del proprio business o del business di società del gruppo di appartenenza.

B. Conflitti di interesse connessi alla prestazione congiunta di consulenza in materia di investimenti e attività residuali

In questa categoria sono ricompresi i conflitti di interesse che possono scaturire dalla circostanza in base alla quale Lcg Advisory la prestazione della consulenza sia o rischi di essere in conflitto con la prestazione di una delle attività residuali previste dallo statuto di Lcg Advisory. Si pensi:

- al caso in cui Lcg Advisory svolga il servizio di consulenza in materia di investimenti e, contestualmente, presti il servizio di consulenza strategica a imprese che ricercano capitali.

Vi potrebbe essere per Lcg Advisory l'interesse a consigliare ai clienti di inserire nei propri portafogli d'investimento gli strumenti finanziari collocati da determinati gestori o emessi da società con le quali la Lcg Advisory intrattiene rapporti di fornitura o altri rapporti di affari.

In tal caso, infatti, le raccomandazioni personalizzate fornite al cliente nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza potrebbero essere influenzate dagli interessi di Lcg Advisory connessi allo svolgimento di altri servizi e si potrebbe configurare la situazione in cui Lcg Advisory favorisca l'interesse proprio a discapito dell'interesse del cliente, in ragione della contestuale retrocessione di commissioni e incentivi accordata a Lcg Advisory da parte degli emittenti.

C. Conflitti di interesse di carattere organizzativo

Rientrano in tale ambito le situazioni in cui la partecipazione simultanea o consecutiva di un Soggetto Rilevante a servizi di investimento/accessori o attività di investimento distinti può nuocere agli interessi dei clienti o determinare un profitto per Lcg Advisory a danno dei clienti.

2. Misure di gestione dei conflitti di interesse

Tra le misure adottate da Lcg Advisory per gestire i conflitti di interesse rientrano

le seguenti: Normativa interna Lcg Advisory ha adottato:

- un **Codice Etico** finalizzato a garantire in ogni situazione comportamenti legittimi, appropriati, corretti e professionali in accordo con gli standard di mercato e soprattutto con gli interessi della Clientela;
- una **Politica di remunerazione e incentivazione del personale** che non prevede connessioni dirette tra le retribuzioni dei Soggetti Rilevanti che esercitano attività idonee a generare tra loro situazioni di potenziale conflitto di interesse.

Barriere informative (chinese walls)

Si tratta di misure atte a impedire o controllare lo scambio di informazioni tra soggetti coinvolti in attività in conflitto.

Questo tipo di misure possono consistere:

- nella separazione fisica tra i Soggetti Rilevanti, che sono collocati in postazioni lavorative ubicate in ambienti diversi, con l'obbligo di non scambiarsi le informazioni rispettivamente detenute in ragione della propria attività;
- nella archiviazione della documentazione, anche elettronica, generata nell'ambito delle attività in conflitto, in ambienti separati. La documentazione relativa a una delle attività in conflitto può essere ad esempio resa inaccessibile (eventualmente mediante l'utilizzo di *passwords* o simili accorgimenti), salvo autorizzazione da parte dei superiori per ragioni specifiche, al personale preposto alle altre attività.

Disclosure

Solamente nel caso in cui le misure adottate non siano sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere ai clienti sia evitato, si dovranno informare i clienti, prima di agire per loro conto, della natura e/o delle fonti dei conflitti, affinché essi, muniti delle necessarie informazioni, possano prendere una decisione in ordine alla opportunità di affidarsi o meno ai servizi

di consulenza in materia di investimenti di Lcg Advisory su determinate situazioni, tenuto conto dei conflitti esistenti.

L'operatore di Lcg Advisory che fornisce la *disclosure* al cliente, deve aver cura di raccogliere dallo stesso una firma per ricevuta.

Divieto di effettuare l'operazione in conflitto

Nel caso in cui si constati di non essere in grado di gestire eventuali conflitti d'interesse, secondo le misure su esposte, e l'esecuzione di una determinata prestazione in conflitto di interessi rischi di danneggiare direttamente il cliente, non può essere data esecuzione alla prestazione in conflitto. Qualora il cliente, avvertito dell'esistenza di un conflitto che rischia di danneggiare direttamente i propri interessi, chieda comunque la prestazione professionale della Link su una determinata operazione, tale cliente deve rilasciare, per iscritto, una dichiarazione, confermando che la prestazione è comunque idonea a soddisfare al meglio i suoi interessi, pur tenendo conto dell'interesse sacrificato a causa della situazione del conflitto in cui versa Lcg Advisory.

Per maggiori informazioni in merito alla politica di gestione dei conflitti di interesse adottata dal Lcg Advisory è possibile rivolgersi a amministrazione@lcgadvisory.com.



LCG ADVISORY

SCF

**LCG Advisory Società
di Consulenza Finanziaria S.p.A.**

Piazza Navona 49
00186 Roma (ROMA), Italy

Partita IVA e Codice Fiscale:
05524721007

amministrazione@lcgadvisory.com
www.lcgadvisory.com

REA CCIAA RM n°: 900869
Capitale sociale: 272.000 €